



Ministero dell' Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale
UFFICIO VI Politiche per gli studenti

II DIRIGENTE
Dott.ssa Anna Cammalleri

Prot.n 9405

Bari, 19.X.2010

**Ai Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche
statali e paritarie
di ogni ordine e grado della Regione Puglia
Loro Sedi**

e, p.c.

**Ai Sigg. Dirigenti
degli Uffici di Ambito Territoriale Provinciale
della Regione Puglia
Loro Sedi**

**Al sito web
Sede**

OGGETTO : Legge nazionale per il riconoscimento dei Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA).

Si porta a conoscenza delle SS.LL. che il 29 settembre scorso è stata definitivamente approvata la prima legge nazionale in materia di DSA, con buona soddisfazione degli studenti, stimati nel numero totale di ben 350.000 dall'Associazione Italiana Dislessia (AID) e delle loro famiglie.

Per opportuna conoscenza e anche affinché i contesti educativi e territoriali si predispongano adeguatamente al prossimo avvio delle procedure di attuazione delle norme in parola, si trasmettono in allegato alla presente: il Comunicato Stampa dell'AID, recante un commento a riguardo del significato e dell'impatto previsto a seguito dell'approvazione della legge suddetta, e il testo della legge quale approvato dalla VII Commissione permanente del Senato nel 2009 (n. 1006 e 1036b), risultante dalla fusione dei precedenti disegni di legge nn. 1006 e 1036.

Si ricorda, inoltre, che la Regione Puglia già vanta norme in materia, declinate all'art. 52 della recentissima Legge n. 4/2010 della Regione Puglia "*Norme urgenti in materia di sanità e servizi sociali*":

"1. La Regione riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) in quanto, limitando l'utilizzo delle capacità di lettura, di scrittura e di calcolo, ostacolano il
Responsabile del procedimento: prof.ssa Annalisa Rossi e-mail : annalisa.rossi.ba@istruzione.it



Ministero dell' Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale

UFFICIO VI Politiche per gli studenti

pieno sviluppo delle potenzialità dell'individuo. 2. La Regione promuove e sostiene interventi a favore dei soggetti caratterizzati dai disturbi di cui al comma 1 volti a incrementare la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi sanitari al fine di: a) assicurare adeguate possibilità per l'identificazione precoce dei DSA e per la riabilitazione dei soggetti che ne sono interessati; b) sensibilizzare e preparare gli insegnanti e i genitori in merito alle problematiche collegate ai DSA; c) favorire il successo scolastico e prevenire blocchi nell'apprendimento degli alunni con DSA, predisponendo misure adeguate di supporto; d) agevolare la piena integrazione in ambito sociale e lavorativo di coloro che hanno un DSA; e) sostenere l'acquisto nelle scuole di strumenti informatici dotati di video scrittura con correttore ortografico e sintesi vocale e di altri strumenti alternativi, informatici o tecnologici, per facilitare i percorsi didattici degli alunni. 3. La Regione, nell'ambito della programmazione sociosanitaria di cui al piano di azione annuale "Diritti in rete" e delle relative risorse finanziarie, promuove iniziative con cadenza annuale volte a sensibilizzare le famiglie, la scuola, il mondo del lavoro, le realtà sanitarie e l'associazionismo alla problematica dei disturbi specifici di apprendimento e a incrementare la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi sanitari durante tutto l'arco scolastico. 4. Nell'ambito della programmazione regionale nel settore della formazione professionale sono previsti interventi per la formazione e l'aggiornamento in materia di problematiche relative ai DSA, con particolare riferimento alla loro precoce individuazione, strategie didattiche adeguate, percorsi educativi individualizzati, effettuati da enti di formazione accreditati, rivolti a: a) personale docente e dirigente delle scuole di ogni ordine e grado, comprese le scuole dell'infanzia; b) operatori sanitari e sociosanitari; c) assistenti sociali, educatori sociali ed educatori professionali. 5. La Regione adotta ogni misura necessaria per adeguare il proprio sistema sanitario alle problematiche dei disturbi specifici di apprendimento, dotando i servizi di neuropsichiatria infantile di personale qualificato e strumenti diagnostici idonei predisponendo una campagna di screening e monitoraggio su tutto il territorio regionale".

In attesa della diffusione delle conseguenti Linee Guida da parte del MIUR, si invitano le SS.LL. a garantire la massima diffusione e conoscenza delle disposizioni normative in argomento, oltre a rammentare l'art. 10 del D.M. 122/2009, recante indicazioni sulle modalità di valutazione degli alunni con DSA.

Nella certezza di incontrare la consueta solerzia delle SS.LL., l'occasione è gradita per inviare distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Lucrezia Stellacci